

## COMUNICATO STAMPA

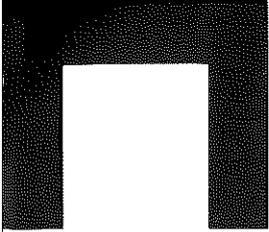
**Emilio Vedova**

**A cura di Ida Gianelli**

**Periodo 17 ottobre 1998 - 14 febbraio 1999**

**Catalogo Charta, Milano**

Il Castello di Rivoli presenta una mostra dedicata a Emilio Vedova, nato a Venezia nel 1919. L'artista inizia la sua attività alla fine degli anni Trenta con una serie di disegni di architetture veneziane, realizzati con un segno deciso e al tempo stesso attento alle suggestioni del barocco. Nel secondo dopoguerra diventa un protagonista delle più avanzate ricerche espressive. Dalle geometrie nere la sua pittura si indirizza verso tematiche esistenziali, realizzate con una gestualità astratta. Oggi Vedova, per la sua opera, consacrata dalle numerose personali di prestigio e dalla partecipazione alle più autorevoli rassegne, viene considerato uno dei maestri dell'arte contemporanea internazionale. La mostra, al secondo piano del Castello, presenta circa 160 fra opere e installazioni studiate "in dialogo" con i particolari spazi espositivi del museo. L'itinerario consente di percorrere la ricerca dell'artista dagli anni Trenta ad oggi. Il catalogo, oltre ai testi critici, ai testi di Vedova e testimonianze dell'epoca, propone una vasta scelta di immagini che, unitamente ad un approfondito apparato bio-bibliografico, ricostruiscono la storia dell'artista.



**CASTELLO DI RIVOLI**

*Museo d'Arte Contemporanea*

Piazza Mafalda di Savoia, 10098 Rivoli (Torino)

tel. 011.9587256/9581547 fax 011.9561141/9563915

## COMUNICATO STAMPA

<b>MOSTRA</b>	<b>EMILIO VEDOVA</b>
<b>CURATORE</b>	<b>IDA GIANELLI</b>
<b>UFFICIO STAMPA</b>	<b>MASSIMO MELOTTI</b>
<b>INAUGURAZIONE</b>	<b>VENERDI' 16 OTTOBRE 1998</b>
	<b>VISITA PER LA STAMPA</b>
	<b>CON IL CURATORE</b> ORE 17
	<b>INAUGURAZIONE UFFICIALE</b> ORE 19
<b>PERIODO</b>	<b>17 OTTOBRE 1998 - 14 FEBBRAIO 1999</b>
<b>ORARIO</b>	<b>DA MARTEDI' A VENERDI' 10-17</b>
	<b>SABATO E DOMENICA 10-19</b>
	<b>PRIMO E TERZO GIOVEDI' DEL MESE 10-22</b>
<b>SEDE</b>	<b>CASTELLO DI RIVOLI</b>
	<b>MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA</b>
	<b>PIAZZA MAFALDA DI SAVOIA</b>
	<b>10098 RIVOLI (TORINO)</b>
<b>CATALOGO</b>	<b>CHARTA, MILANO</b>

**La mostra**

## La mostra

Il ruolo di protagonista che Vedova ricopre nel novero delle tendenze artistiche dal secondo dopoguerra ad oggi viene messo in rilievo nella grande mostra al Castello di Rivoli. Un'ampia scelta di opere, oltre 160, allestite non in ordine cronologico ma in dialogo con gli spazi architettonici, pone in evidenza il carattere dirompente e la forza innovatrice del linguaggio dell'artista. L'esposizione, si apre con i grandi *Tondi, Brecce e Dischi* (1985-88), superfici tonde dipinte su ambedue i lati, che si muovono e si liberano nello spazio secondo un'alta carica espressiva tesa a superare i limiti del quadro.

L'energia vitale di questi lavori è messa in dialogo nelle sale successive con i cicli degli anni Ottanta, *Oltre, Di Umano, Registrazione* e degli anni Novanta *...in continuum - compenetrazioni traslati* le cui tele sono sovrapposte e appoggiate al muro come le grandi pareti di un labirinto di segni.

Negli anni Sessanta e Settanta un identico impeto creativo ha visto l'artista conquistare senza esitazione lo spazio reale con il ciclo dei "Plurimi", opere che superano le distinzioni classiche tra pittura e scultura, diventando installazioni ambientali articolabili che offrono molteplici visioni. Il Castello di Rivoli propone, dal ciclo *Absurdes Berliner Tagebuch*, il *Plurimo 3* (1964) e dedica una sala al ciclo *Lacerazione '77/'78 - Plurimi binari*, superfici irregolari cariche di pittura, rinchiusi in cornici di ferro e tuttavia scorrevoli.

Insieme alle opere degli esordi, disegni e pastelli della fine degli anni Trenta e Quaranta già investiti di quel senso tragico che conforma la visione del mondo di Vedova e che dirompe ogni ipotesi pacificante di forma definita, l'esposizione presenta oltre trenta lavori inediti come l'importante ciclo dei *Cosiddetti Carnevali* (1977-83 e 1991), dipinti spesso bifrontali, quasi privi di colore, recanti maschere: personaggi spettrali e enigmatici.

Inoltre, per la prima volta, sono esposti i *Modellini* (1987-89 e 1993), bozzetti e piccole sculture per opere di grandi dimensioni costruiti a partire dalla dinamica del cerchio, e l'opera *Wer die Bücher brennt, verbrennt später die Männer - Chi brucia un libro brucia un uomo* (1993), concepita in memoria della biblioteca di Sarajevo, distrutta durante la guerra nella ex-Jugoslavia, alla quale sarà donata. Con il suo drammatico e potente impatto essa vale come esempio illuminante di quell'impegno civile che continua ad essere una necessità per l'arte di oggi, calata in un mondo non meno tormentato di quello di ieri e a cui Emilio Vedova non si è mai sottratto.

## Da Appunti durante il lavoro al ciclo "Chi brucia un libro brucia un uomo"

...

Quando il primo bombardamento - appena i preziosi codici europei, gli islamici famosi, messi in salvo -, dal Sindaco di Sarajevo a Massimo, da lui a me: le documentazioni tragiche...

E subito, l'immergermi - "compresenze" storiche... lontane... vicine...

"la notte dei cristalli", a Berlino...

... e non soltanto... 1938 -,

i libri, e le opere bruciate 1936...: nell'"Unter den Linden"

"Wer die Bücher brennt, verbrennt später die Männer" -

...

Quasi segreto questo mio ciclo.

Non volli esporlo alla Biennale '95. Non nello spazio centrale del Padiglione italiano - per cui Bonito Oliva venne a convincermi...

... Dello schianto di quelle ore impossibile esporre i miei "echi"...-, come se... un'afasia/pudore me l'impedisce...

In quello spazio - dove infine in uno spazio/triangolo-tagliato, di lato altri miei lavori: le "Partiture"...

...

= Destinato alla Biblioteca di Sarajevo -, a Rivoli per la prima volta lo espongo...

Quando inizieranno i delicati lavori di restauro e tecnici?, quando potranno riportare i preziosi incunaboli nella Biblioteca rinnovata?

Massimo Cacciari il 15 giugno scorso, lo comunicò ufficialmente al Sindaco di Sarajevo, qui per la Biennale, ai Giardini.

Quando potrà alzarsi nelle corte interne, a memento, il mio disco/plurimo

"Chi brucia un libro brucia un uomo" -?-

*Emilio Vedova*

## Emilio Vedova

### Note biografiche

Data la complessità della ricerca artistica di Vedova, ci limitiamo a riportare alcune note essenziali, rimandando per informazioni più complete alla biografia in catalogo.

1919 Nasce a Venezia il 9 agosto

1943-1945 Partecipa alla Resistenza.

1946-1948 E' tra i firmatari del Manifesto "Oltre Guernica". Partecipa alla fondazione della "Nuova Secessione", poi "Fronte Nuovo delle Arti". Incontro con Peggy Guggenheim.

1948-1950 Nelle polemiche sorte nel "Fronte Nuovo", Vedova interviene decisamente contro il "neorealismo" imposto.

1951-1952 Prima personale all'estero alla Catherine Viviano Gallery di New York. Per la prima volta espone le sue *Geometrie nere*. Aderisce al gruppo degli "Otto", promosso da Lionello Venturi, e partecipa alla XXVI Biennale di Venezia con nove grandi opere.

1953 Inizia a lavorare alle grandi tele del *Ciclo della protesta '53* e del *Ciclo della natura '53*.

1955-1956 Partecipa a Documenta I di Kassel, invitato da Werner Haftmann.

1958-1959 Presenta alla mostra *Vitalità nell'arte*, curata da Carlo Scarpa, a Palazzo Grassi a Venezia nel '59, la sua prima installazione *nel nero: Scontro di situazioni*. Partecipa a Documenta II a Kassel con una sala personale.

1960-1961 "Gran Premio per la Pittura" alla XXX Biennale di Venezia. Composizione elettronica di Luigi Nono: *Omaggio a Emilio Vedova*. Realizza disegni, bozzetti, scenografie, costumi per l'opera di Nono *Intolleranza '60*.

1962 Lavora ai cicli polimaterici *Per la Spagna*. Espone in Germania, Danimarca e Svezia. Compie un viaggio invernale in Scandinavia dove incontra artisti e architetti.

1963-1965 Dopo i *rilievi e le sculture* ('61-'62) realizza a Venezia i primi *plurimi*: pitture su legno eseguite con tecniche varie che si articolano nello spazio.

Espone alla Galleria Malborough di Roma, presentato da G. C. Argan. Dal novembre '63 al maggio '65 lavora a Berlino ai *plurimi*. I sette *plurimi* del ciclo *Absurdes Berliner Tagebuch* verranno esposti a Documenta III di Kassel nel 1964. Successivamente viene invitato negli USA dove tiene "lectures" in istituti e università.

1966-1967 Dopo diciotto mesi di lavoro e di esperimenti a Venezia e a Montreal realizza, per il padiglione italiano all'Expo mondiale in Canada, il più grande e complesso *Spazio/plurimo/luce* lungo oltre 50 metri con una larghezza massima di 24 metri e alto oltre 8 metri.

1968 Partecipa a manifestazioni e interventi con il movimento studentesco. Viene invitato dagli studenti a tenere controcorsi all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Il Palazzo dei Diamanti di Ferrara gli dedica un'antologica.

1973-1975 Viene invitato a un terzo ciclo di "lectures" in USA e realizza per l'Aula Magna dell'Università di Architettura di Venezia *Scontro di Situazioni*. In questi anni si batte per la salvaguardia dei Magazzini del Sale a Venezia.

1976-1978 Inizia a lavorare ai cicli dei *Plurimi binari*, dipinti su pannelli di legno, bifrontali, asimmetrici, scorrevoli su più binari d'acciaio in parallelo. Espone per la prima volta *Lacerazione II* alla mostra *Venezia - Revenice*, curata da Pierre Restany, a Palazzo Grassi. Viene invitato alla XXXIX Biennale di Venezia nella mostra *Iconografia urbana*, curata da A. Bonito Oliva, e realizza un ciclo di più di 60 lavori in materiali vari

detti "carnevali", conosciuti solo da pochi collaboratori e amici. Tra le mostre ricordiamo la personale al Museo Civico del Castello di Portofino dove presenta i *Plurimi binari '78-'79*.

**1980-1983** Espone in Australia e in Messico dove tiene una serie di "lectures" sul suo lavoro. Nell'agosto del 1981 viene organizzata *Vedova. Compresenze 1946 - 81*, un'antologica con nuove installazioni, presentata da G. C. Argan e Maurizio Calvesi, al Palazzo dei Congressi della Repubblica di San Marino. Tra le altre mostre ricordiamo *Avanguardia - Transavanguardia*, curata da Achille Bonito Oliva a Roma, e *Vedova - grandi formati* al Museo d'Arte Contemporanea di Bologna, curata da Johannes Gachnang. In questo periodo Vedova partecipa con cinque grandi teleri a Documenta VII, a cura di Rudi Fuchs e Johannes Gachnang, e viene invitato alla XL Biennale di Venezia dove presenta *Emerging e Compresenze e Omaggio a Dada-Berlin*.

**1984-1985** Gli viene dedicata la grande antologica *Vedova 1935-84*, a Venezia, presentata da Pontus Hulten, con un saggio di Germano Celant. Dall'autunno '83 lavora con Massimo Cacciari e Luigi Nono per un progetto per l'opera *Prometeo* di Nono.

**1985-1987** Inizia a lavorare ai *dischi*: opere bifrontali su legno e anche ai *tondi* e agli *oltre*. Espone nella mostra *Ouverture*, curata da Rudi Fuchs, con la quale si inaugura il museo del Castello di Rivoli. Nel maggio dell' 1985 viene invitato alla rassegna *Italia aperta*, curata da Maria Corral e Aurora Garcia, alla Caja de Pensiones a Madrid. Partecipa con una sala personale a *The European Iceberg: Creativity in Germany and Italy Today*, curata da Germano Celant e da R. Nasgaard, all' Art Gallery of Ontario, Toronto. Nella primavera del 1986 viene presentata un'antologica delle sue opere alla Staatliche Galerie Moderner Kunst, Bayer-Staatlgemälde Sammlungen, Monaco. L'artista presenta opere del '35, i *plurimi* dell'*Absurdes Berliner Tagebuch*, *dischi*, *tondi*, *oltre* e i grandi teleri dell' '86. La rassegna verrà presentata anche a Leverkusen e a Darmstadt. Partecipa alla XLII Biennale di Venezia con due *dischi* dal ciclo *Non Dove II*.

**1987-1989** Vedova viene invitato alle più significative rassegne internazionali e gli vengono dedicate antologiche nei più importanti spazi espositivi e museali. Nella mostra *Vedova Malerei* al Museum Wiener Secession di Vienna presenta una grande selezione dei teleri *Oltre* e opere degli anni '80, più una nuova installazione dei *dischi Non a caso '85*. Partecipa a *Terrae motus III* a Ercolano e a *Italiana*, mostra itinerante, organizzata da Achille Bonito Oliva. E' presente a *L'informale in Italia*, Lucerna. Viene invitato a *Berlin Art 1961-87* al Museum of Modern Art di New York e, con una sala personale, a *Italie hors d'Italie* al Musée d'Art Contemporain di Nimes, con una presentazione di J. Gachnang. Lavora al grande ciclo *...in continuum, compenetrazioni-traslati ('87-'88)*, realizzando in pochi mesi di intenso lavoro 26 lavori su tele nere e 85 su tele bianche. Crea nuove sculture del ciclo *Per uno spazio* (le prime sono degli anni sessanta).

**1990-1993** Espone i sette *plurimi* dell'*Absurdes Berliner Tagebuch* alla XLIV Biennale di Venezia in *Ambiente Berlin*. Si reca per un mese negli USA dove, con inedite innovazioni tecniche, realizza nuovi cicli di grandi monotipi e "vetrografie". Partecipa con dieci quadri realizzati fra il '46 e il '62 e due *plurimi* alla mostra *Memoria del futuro-Arte italiano desde las primeras vanguardias a la postguerra*, curata da Germano Celant e da Maria Corral, al Centro de Arte Reina Sofia di Madrid. Nella mostra *Vedova ...continuum...*, una grande retrospettiva che comprende opere dal '85 al '91, al P.A.C. di Milano, l'artista espone nuove installazioni di *dischi*, *oltre*, opere del ciclo degli *angeli '86* e, per la prima volta, 49 tele dei *Continuum '87-'88*. L'artista viene invitato a rassegne internazionali a Praga, New York, Francoforte, Mosca e partecipa alla XLV Biennale di Venezia nella sezione *Punti cardinali dell'arte* con le sue *partiture '91-'92*. Antologica *Emilio Vedova* Museo d'Arte Moderna, Lugano, a cura di Rudy Chiappini.

**1994-1995** Gli viene assegnato il "Gran premio targa d'oro"- Landesregierung Salzburg per il suo lavoro di rinnovamento e insegnamento. Viene invitato a collettive internazionali tra cui *Preferirei di no: cinque stanze tra arte e depressione*, Museo Correr, Venezia, curatore A. Bonito Oliva; *L'incanto e la trascendenza*, Castel Ivano, Trento, a cura di Danilo Eccher; alla rassegna *The Italian Methamorphosis: 1945-68*, curata da Germano Celant, al Guggenheim Museum di New York e a *Dansende Meisjes* allo Stedelijk Museum di Amsterdam, curata dal direttore Rudi Fuchs.

**1996-1997** A marzo gli viene dedicata una grande mostra alla Galleria Civica d'Arte Contemporanea di Trento, curata dal direttore Danilo Eccher e, tra le altre partecipazioni, a dicembre espone con una sala personale al Centre Georges Pompidou. In occasione della XLVII Biennale di Venezia gli viene assegnato il premio "Leone d'Oro".

## Opere in mostra

*Storie di Lazzaro*, 1935-36  
inchiostro su carta, 31 x 20,7 cm

*Architettura veneziana - San Salvatore*, 1936  
inchiostro su carta, 32,5 x 23,5 cm

*Crocifissione da dietro*, 1937  
olio su tavola, 44 x 34 cm

*Autoritratto sullo specchio a terra - 1*, 1937  
olio su tela, 70 x 60 cm

*Ballerine - 2*, 1937  
pastello su cartoncino, 32 x 24 cm

*Martirio di Isacco*, 1937  
pastello su cartoncino, 31,5 x 24 cm

*Figure - 1*, 1937  
inchiostro su carta, 34,2 x 24,1 cm

*Massacro*, 1937  
inchiostro su carta, 22 x 30 cm

*Ciclo della paura - studio 4*, 1937  
carboncino su carta velina, 24 x 31,5 cm

*Cristo caduto*, 1937  
pastello su cartoncino, 24,5 x 33 cm

*Resurrezione di Lazzaro*, 1937  
pastelli su cartoncino, 24,5 x 31,5 cm

*Figure di desolazione - 4*, 1937  
inchiostro su carta, 23,5 x 32 cm

*Una Maddalena*, 1937-38  
inchiostro su carta, 14,5 x 20,2 cm

*Cupole / Turbine*, 1938  
matita su carta, 17,5 x 25 cm

*Cupole / Turbine*, 1938  
matita su carta, 17,5 x 25 cm

*Sovversivi all'osteria / Firenze*, 1940  
carboncino su carta, 24,5 x 36,5 cm

*Assalto alle prigioni*, 1945  
pastello, carboncino su carta, 70x100 cm

*Il comiziante*, 1946  
pastello, inchiostro, carboncino su carta, 70 x 50 cm  
Galleria d'Arte Moderna - Palazzo Forti, Verona

*Il mondo sulle punte*, 1946  
olio su tela, 56 x 69 cm  
Grossetti Arte Contemporanea, Milano

*Europa '50*, 1949-50  
olio su tela, 126 x 123 cm  
Galleria d'Arte Moderna Cà Pesaro, Venezia

*Trittico della libertà*, 1950  
olio su tela, 134,5 x 184,5 cm  
Collezione Franco Buratti, Biella

*Scontro di situazioni '51*, 1951  
tempera all'uovo su carta, 130 x 170 cm

*Dal ciclo della protesta '53 - 3 (Bestemmia)*, 1953  
tempera all'uovo su tela, 130 x 167 cm

*Per uno spazio*, 1961  
tecnica mista su stracci e legno  
53 x 60,5 x 57 cm

*Ciclo '61 B.B. 8*, 1961  
tecnica mista su tela, 145 x 200,5 cm

*Spagna*, 1961-62  
collage - rilievo, tecnica mista su carta e legno, 100 x 75 cm

*Ciclo '62 - B.3*, 1962  
tecnica mista su tela, 145,5 x 185 cm

*Ciclo '62 - B.B. 6*, 1962  
tecnica mista su tela, 145,5 x 185,5 cm

*Berlin '33/63*, 1963  
rilievo, tecnica mista, 196 x 159 x 25 cm  
Hamburger Kunsthalle, Amburgo

*Berlin '64*, 1964  
rilievo, tecnica mista, 105 x 121 x 18 cm

*Absurdes Berliner Tagebuch '64*, 1964  
tecnica mista su legno polifrontale, cerniere in ferro  
365 x 540 x 380 cm

*Ciclo Lacerazione '77/78 - II - Plurimo binario singolo*  
1977-78, tecnica mista su elementi in legno recto-verso  
struttura in ferro, scorrevoli in acciaio. 203 x 140 x 35 cm

*Ciclo Lacerazione '77/78 - II - Plurimo binario 1*, 1977-78  
tecnica mista su elementi in legno recto-verso, struttura in ferro, scorrevoli in acciaio, 203 x 140 x 35 cm, recto

*Ciclo Lacerazione '77/78, II - Plurimo binario 2*, 1977-78  
tecnica mista su elementi in legno recto-verso, struttura in ferro, scorrevoli in acciaio  
203 x 341,5 x 35, recto

*Ciclo Lacerazione '77/78 - II - Plurimo binario 3*, 1977-78  
tecnica mista su elementi in legno recto-verso, struttura in ferro, scorrevoli in acciaio  
203 x 140 x 35 cm, recto

*Ciclo Lacerazione '77/78 - II - Plurimo binario 4*, 1977-78  
tecnica mista su elementi in legno recto-verso, struttura in ferro, scorrevoli in acciaio  
203,5 x 235,5 x 35 cm

*...Cosiddetti Camevali... '77/83 - 4 (Lemuria)*, 1977-83  
tecnica mista, gesso su legno, 100 x 70 x 3 cm

...*Cosiddetti Carnevali*...'77/'83 - 6, 1977-83  
tecnica mista su tela, maschera in gesso, 180 x 88 x 18  
cm

...*Cosiddetti Carnevali*...'77/'83 - 13, 1977-83  
tecnica mista su nylon, maschera in gesso, collage  
213 x 57 x 15 cm

...*Cosiddetti Carnevali*...'77/'83 - 18, 1977-83  
tecnica mista su tela e legno, maschere in gesso  
200 x 65,5 x 7 cm

...*Cosiddetti Carnevali*...'77/'83 - 19, 1977-83  
tecnica mista su legno recto-verso, maschere in gesso,  
base in acciaio specchiante, 182,5 x 48,5 cm

...*Cosiddetti Carnevali*...'77/'83 - 23, 1977-83  
tecnica mista su carta, maschera in gesso, 103 x 73 x  
5 cm

...*Cosiddetti Carnevali*...'77/'83 - 24, 1977-83  
tecnica mista su tela, maschere in gesso, 140 x 98 x 8  
cm

...*Cosiddetti Carnevali*...'77/'83 - 26, 1977-83  
tecnica mista su tela, maschera in gesso, 140 x 98 x 8  
cm

...*Cosiddetti Carnevali*...'77/'83 - 27 (*In Tyrannos*),  
1977-83 tecnica mista su tela, maschera in gesso, 140  
x 98 x 6 cm

...*Cosiddetti Carnevali*...'77/'83 - 31, 1977-83  
maschera in gesso, corda su legno e molle (frammento  
di letto), 119 x 39 x 23 cm

...*Cosiddetti Carnevali*...'77/'83 - 33, 1977-83  
tecnica mista su legno recto-verso, maschere in gesso,  
base in acciaio, 98,7 x 74 x 63,3 cm

...*Cosiddetti Carnevali*...'77/'83 - 38, 1977-83  
tecnica mista su legno recto-verso, maschera in gesso,  
nylon, base in acciaio, 170 x 40 x 8 cm

...*Cosiddetti Carnevali*...'77/'83 - 41, 1977-83  
tecnica mista, scarpe su faesite, maschere in gesso  
97 x 101 x 10 cm

...*Cosiddetti Carnevali*...'77/'83 - 51, 1977-83  
tecnica mista su legno recto-verso, maschere in gesso,  
base in acciaio, 162,5 x 54 x 8 cm

...*Cosiddetti Carnevali*...'77/'83 - 59  
(*Entwicklungsfremdheit*), 1977-83  
tecnica mista su carta, maschere in gesso, 103 x 75 x  
3 cm

...*Cosiddetti Carnevali*...'77-'91 - 62 (*Pulcinella*)  
1977-91, tecnica mista su carta, maschera in gesso  
107 x 74 x 8 cm

*Registrazione '81 - 1/7, (Monologo)*, 1981  
tecnica mista su tela, 265 x 200 cm

*Registrazione '81 - 3/7*, 1981  
tecnica mista su tela, 266 x 201 cm

*Registrazione '81 - 5/7*, 1981  
tecnica mista su tela, 265 x 200 cm

*Registrazione '81 - 7/7*, 1981  
tecnica mista su tela, 265 x 200 cm

*Rosso '83 - IV*, 1983  
tecnica mista su tela, 300 x 190 cm  
*Rosso '83 - V*, 1983  
tecnica mista su tela, 300 x 190 cm

*Rosso '83 - VI*, 1983  
tecnica mista su tela, 300 x 190 cm

*Rosso '83 - VII*, 1983  
tecnica mista su tela, 300 x 190 cm

*Rosso '83 - VIII*, 1983  
tecnica mista su tela, 300 x 190 cm

*Di umano '83/'84 - I*, 1983-84  
tecnica mista su tela, 275 x 275 cm

*Di umano '84 - II*, 1984  
tecnica mista su tela, 275 x 275 cm

*Di umano '84 - III*, 1984  
tecnica mista su tela, 272 x 272 cm

*Oltre - 6, Ciclo I '85*, 1985  
tecnica mista su tela, 280 x 280 cm

*Oltre - 7, Ciclo II Rosso '85*, 1985  
tecnica mista su tela, 280 x 280 cm  
Stedelijk Museum, Amsterdam

*Non a caso '85 - I*, 1985  
disco recto-verso, tecnica mista su legno  
Ø 280 cm, profondità 5 cm, recto

*Non a caso '85 - II*, 1985  
disco recto-verso, tecnica mista su legno  
Ø 280 cm, profondità 5 cm

*Non a caso '85 - III*, 1985  
disco recto-verso, tecnica mista su legno  
Ø 280 cm, profondità 5 cm

*Non a caso '85 - IV*, 1985  
disco recto-verso, tecnica mista su legno  
Ø 280 cm, profondità 5 cm

*Non a caso '85 - V*, 1985  
disco recto-verso, tecnica mista su legno  
Ø 280 cm, profondità 5 cm

*Non a caso '85 - VI*, 1985  
disco recto-verso, tecnica mista su legno  
Ø 280 cm, profondità 5 cm

*Tondo '85 - 2*, 1985  
tecnica mista su tela, Ø 280 cm, profondità 3,5 cm

*Tondo a terra '86*, 1986  
tecnica mista su tela, Ø 280 cm, profondità 3,5 cm

*Non dove '86 - I*, 1986  
disco recto-verso, tecnica mista su legno  
Ø 280 cm, profondità 5 cm, recto

*Non dove '86 - II*, 1986  
disco recto-verso, tecnica mista su legno  
Ø 280 cm, profondità 5 cm, recto

*Non dove '86 - III*, 1986  
disco recto-verso, tecnica mista su legno  
Ø 280 cm, profondità 5 cm, recto

*Non dove '87 - I*, 1987  
disco recto-verso, tecnica mista su legno  
Ø 280 cm, profondità 5 cm

*...dagegen... '87 - 1*, 1987  
disco recto-verso, tecnica mista su legno  
Ø 280 cm, profondità 5 cm, recto

*...dagegen... '87 - 2*, 1987  
disco recto-verso, tecnica mista su legno  
Ø 280 cm, profondità 5 cm, recto

*...dagegen... '87 - 3*, 1987  
disco recto-verso, tecnica mista su legno  
Ø 280 cm, profondità 5 cm, recto

*...dagegen... '87 - 4*, 1987  
disco recto-verso, tecnica mista su legno  
Ø 280 cm, profondità 5 cm, recto

*Tondo '87 - , 1987*  
tecnica mista su tela, Ø 280 cm, profondità 3,5 cm

*Tondo '87 - , 1987*  
tecnica mista su tela, Ø 280 cm, profondità 3,5 cm

*...in continuum - compenetrazioni - traslati - '87 - II*,  
1987 tecnica mista su tela, 276 x 137 cm

*...in continuum - compenetrazioni - traslati '87/88*, 1988  
tecnica mista su tela, 280 x 140 cm

*...in continuum - compenetrazioni - traslati '87/88*  
cinquantotto opere, tecnica mista su tela, 172 x 213 cm  
245 x 125 cm

*Modellino*, 1987-88  
tecnica mista su legno, 41 x 60 x 23,5 cm

*Modellino*, 1987-88  
tecnica mista su legno, laminati, fil di ferro, base in  
legno, 39 x 56 x 42 cm

*Modellino*, 1987-88  
tecnica mista su legno, fil di ferro, plastica, carta,  
corda, base in legno, 33,5 x 39 x 42 cm

*Modellino*, 1987-88  
tecnica mista su laminati, fil di ferro base in legno  
50 x 60 x 42 cm

*Modellino*, 1987-88  
tecnica mista su laminati, fil di ferro, legno, base in  
legno  
51 x 59 x 39 cm

*Non dove / breccia '88 - III*, 1988  
disco recto-verso, tecnica mista su legno, Ø 280 cm  
profondità 5 cm, recto

*Modellino, Wer die Bücher brennt, verbrennt später die  
Männer - Chi brucia un libro brucia un uomo*, 1993,  
collage, combustione, tecnica mista su carta e legno, Ø  
40 x 31,5 cm massima estensione, base in legno 46,5 x  
26,5 x 3 cm

*Wer die Bücher brennt, verbrennt später die Männer -  
Chi brucia un libro brucia un uomo*, 1993, collage,  
combustione tecnica mista, struttura articolabile in  
ferro, Ø 280 x 280 cm massima estensione

*Sarajevo '93 - 1*, 1993  
tecnica mista su carta, 100 x 70 cm

*Sarajevo '93 - 7*, 1993  
tecnica mista su carta, 100 x 70 cm

*Sarajevo '93 - 9*, 1993  
tecnica mista su carta, 100 x 70 cm

*Sarajevo '93 - 10*, 1993  
tecnica mista su carta, 100 x 70 cm

*Sarajevo '93 - 12*, 1993  
tecnica mista su carta, 100 x 70 cm

*Sarajevo '93 - 15*, 1993  
tecnica mista su carta, 100 x 70 cm

*Sarajevo '93 - 16*, 1993  
tecnica mista su carta, 100 x 70 cm

*Sarajevo '93 - 17*, 1993  
tecnica mista su carta, 100 x 70 cm

*Sarajevo '93 - 19*, 1993  
tecnica mista su carta, 100 x 70 cm

*Sarajevo '93 - 22*, 1993  
tecnica mista su carta, 100 x 70 cm

*Modellino Per uno spazio '96-'97*, 1996-97  
tecnica mista su laminato articolabile  
disco Ø 38 cm, base 27 x 37 x 2 cm

*Modellini Per uno spazio '96-'97*, 1996-97  
tecnica mista su laminato articolabile e su base in  
legno  
39 x 129 x 25 cm  
tre dischi Ø 38 cm ciascuno